

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

Denominazione del Corso di Studio:

OSTETRICIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE DI OSTETRICA/O)

Classe: LSNT1

Sede: Clinica Ostetrica e Ginecologica- Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali .....

Viale San Pietro 12 Sassari

### COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

Nome	Cognome	Ruolo
Per Luigi	Cherchi	Responsabile CdS
Giada	Marcias	Rappresentante degli studenti
M.Domenica	Piga	Docente
M.Nunzia	Pinna	Responsabile attività didattiche professionalizzanti
Maddalena	Tedde	Presidente OPO Provincia di Sassari

## **Il Gruppo di Riesame si è riunito operando come segue:**

Il 6/7/18 si è tenuta una prima riunione di pianificazione dove si è cercato di organizzare la stesura del rapporto di riesame. Sono state prese in considerazione le schede descrittive degli insegnamenti e verificate le informazioni presenti; è stata analizzata la SUA-CdS, in particolare i quadri A1 e A2 dove vengono delineate le caratteristiche del Laureato in Ostetricia, A4a dove vengono riportati gli obiettivi del CdS, A4b dove sono presenti i descrittori di Dublino, A4c per la descrizione dell'autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento, A5 per la presentazione della prova finale.

Il 9/7/18 è stata redatta la prima bozza del Rapporto di riesame.

In data 16/10/2018 il Presidente del CdS, il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti ed alcune componenti del Gruppo di Gestione AQ si sono incontrati per il completamento della stesura.

In data 17/10/18 si è proceduto alla stesura definitiva del documento.

Il documento è stato presentato al Consiglio del Corso di Studio in data 19/10/18

## **Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio**

In sede di discussione il Consiglio del Corso di Studio ha raggiunto le seguenti conclusioni:

Le premesse che hanno giustificato l'istituzione del CdL in Ostetricia sono tuttora valide, poiché rispondono all'esigenza espressa dal Ministero della Salute. L'offerta formativa è mantenuta adeguata e aggiornata tramite l'organizzazione di seminari, laboratori e attività didattiche elettive. Tuttavia si evidenzia una carenza formativa riguardo il sostegno dell'allattamento al seno e la prevenzione delle disfunzioni del pavimento pelvico

La performance degli studenti in termini di conseguimento di CFU annuali può dirsi soddisfacente.

Permangono le difficoltà ad aderire al progetto Erasmus.

Il rapporto studente/tutor è ottimale; le competenze pedagogiche di questi ultimi sono state potenziate con l'organizzazione di corsi di training per tutor clinico.

La percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo è bassa a causa del blocco del turn over occupazionale. L'assenza di alcuni dati relativi al 2016 (anno in cui il corso non era attivo) rende il quadro di questo Rapporto di Riesame Ciclico parziale.

## **1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CdS**

### **1- a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

Si tratta della prima redazione di un Riesame Ciclico per questo Corso di Laurea

### **1-b      ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Le premesse che hanno giustificato l'istituzione del CdS in Ostetricia sono tuttora valide, poiché rispondono all'esigenza espressa dal Ministero della Salute. La figura professionale dell'Ostetrica ha un ruolo importante nell'ambito del SSN. Il Corso di Laurea in Ostetricia offre allo studente un profilo scientifico filtrato dalle esigenze professionali, un profilo pratico di altissimo valore tecnico e un profilo culturale che privilegia la comunicazione, la formazione continua e la difesa della salute della donna e del neonato.

L'organizzazione generale del CdS è stata sottoposta al parere delle organizzazioni del mondo del lavoro e della professione che hanno espresso approvazione in merito all'organizzazione del Corso di Studi. Annualmente viene consultato l'Ordine Professionale per monitorare le esigenze del mondo del lavoro (l'ultimo verbale può essere consultato sulla SUA 2018). Il monitoraggio costante ci permette di aggiornare l'offerta formativa. Gli obiettivi formativi sono declinati per aree di apprendimento.

Tra le criticità rilevate c'è la carenza di un adeguato numero di ore dedicate alla formazione specifica su temi quali la promozione e il sostegno dell'allattamento al seno e sulla prevenzione delle disfunzioni del pavimento pelvico. La preparazione in tali ambiti specifici viene sollecitata dall'Ordine Professionale.

Ulteriore criticità rilevata nel corso del 1° anno si presenta al momento dell'ingresso dello studente nei setting assistenziali, quando cioè entra in contatto col paziente in un ambiente come quello ospedaliero potenzialmente a rischio (agenti chimici, infettivi, pericolo di violazione della privacy) senza un'adeguata preparazione e che potrebbe esporre lo studente, il paziente e l'operatore sanitario a spiacevoli incidenti. Ogni anno il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti dedica alcune ore in seno all'insegnamento di Scienze Infermieristiche Ostetrico-Ginecologiche agli argomenti che riguardano gli aspetti della sicurezza e della privacy del paziente.

Criticità:

carenza di formazione specifica sulla promozione e sostegno dell'allattamento al seno e sulla prevenzione delle disfunzioni del pavimento pelvico.

mancanza di un corso di formazione specifico sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla privacy a tutela della sicurezza di studenti, operatori sanitari, pazienti.

### **1-c      OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**AA 2018/19**

**Adeguare l'offerta formativa alle mutate esigenze assistenziali.**

Durante il prossimo anno verrà attivato un seminario (corso OMS-UNICEF) per le studentesse del 3° anno, tenuto da operatori sanitari, formatori regionali del tema specifico.

Verranno inoltre organizzati dei seminari specifici o delle ADE per la prevenzione delle disfunzioni del pavimento pelvico tenuti da esperti.

**Responsabilità:**

Presidente del CdS, Direttore DADP

#### **Aumentare la sicurezza dello studente e del paziente durante il tirocinio**

Al 1° anno:

incrementare le attività di laboratorio preliminari alla pratica clinica durante il 1° semestre e prima che gli studenti accedano al tirocinio ; acquisto di un manichino didattico per infermieristica di base; in alternativa si potrebbero utilizzare i manichini didattici in dotazione al Corso di Studi i Infermieristica;

strutturare un seminario o ADE sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla privacy. Agli studenti sarà somministrato un test finale il cui superamento permetterà l'accesso ai setting assistenziali. Per la realizzazione del corso si intende coinvolgere, tramite la Struttura di Raccordo, il Servizio di Protezione e Prevenzione e il Servizio Formazione dell'AOU di Sassari.

Responsabilità:

Presidente del CdS, Direttore DADP, Struttura di Raccordo

## **2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

**Idem come il quadro 1A**

### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Si tratta di un corso di studio a numero programmato il cui numero di posti è definito annualmente. Il voto medio di maturità conseguito dagli studenti che accedono al corso è di 80/100 e la scuola superiore frequentata è per la maggior parte un liceo.

Il percorso formativo è chiaramente esplicitato nel Manifesto degli Studi allegato alla SUA-CDS, così come il calendario del corso di studio e il calendario degli esami di profitto. Il piano degli studi prevede propedeuticità e sbarramenti che agevolano lo studente nel raggiungimento degli obiettivi formativi e professionali previsti dal percorso.

Per quanto riguarda le attività di orientamento in ingresso, il Cds è presente alle Giornate dell'orientamento" dell'Università, rivolto agli studenti degli ultimi 2 anni delle scuole superiori di secondo grado che consente agli studenti di conoscere l'offerta formativa dell'Ateneo, i corsi di laurea, i percorsi formativi, gli sbocchi occupazionali, le principali competenze che devono possedere per seguire uno specifico corso di laurea e i servizi offerti dall'Università di Sassari.

Il Centro Orientamento dell'Università degli Studi di Sassari svolge attività di orientamento in ingresso per facilitare e supportare le scelte degli studenti delle scuole medie superiori rispetto alla prosecuzione degli studi in ambito universitario.

Il Progetto UNISCO ('crasi' di UniSS e Scuola) nasce dalla volontà di realizzare uno strumento per rafforzare e istituzionalizzare il rapporto tra Scuola e Università, favorendo un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari.

Obiettivi del progetto UNISCO:

- Istituzionalizzare il rapporto Scuola-Università;
- Porre le basi per un proficuo dialogo tra Scuola-Università;
- Favorire un'integrazione tra le attività formative scolastiche e le attività formative di base dei primi anni dei corsi di laurea universitari;
- Aiutare lo studente nella comprensione degli aspetti fondamentali e delle metodologie di una specifica disciplina;
- Orientare allo studio universitario (fornendo spunti di riflessione su come studiare, come frequentare le lezioni, come sostenere esami);
- Orientare alla scelta del corso.

I corsi sono rivolti agli studenti delle classi III, IV e V superiori.

Il CdS non ha altre iniziative volte al reclutamento degli studenti. A questo proposito si fa notare che la quasi totalità degli studenti sceglie il CdS di Ostetricia come prima opzione denotando una forte motivazione alla base della scelta; infatti la percentuale di abbandoni è pari a 0 negli anni 2014 e 2015, mentre sale al 45,5% nel 2016 (5 studenti su 11). In questo caso si è trattato di abbandoni dovuti al trasferimento al corso di studi in Medicina e Chirurgia.

Durante il percorso universitario, la percentuale di studenti che raggiungono i 40 CFU annuali è 76,6% nel 2014, 67,6% nel 2015, 82,6% nel 2016, più alta quindi della media degli atenei non telematici; significa comunque che circa il 20% degli studenti non raggiunge questo risultato. Negli anni presi in esame i docenti e il DADP hanno supportato gli studenti in difficoltà con lezioni di potenziamento e questo spiega l'incremento della percentuale.

Tra le criticità si rileva il permanere delle difficoltà ad aderire al progetto Erasmus per evidente impossibilità di poter raggiungere gli obiettivi di tirocinio nei tempi previsti dal CdS. Questo dato costituisce una caratteristica costante degli studenti iscritti al CdS di Ostetricia che preferiscono rinunciare all'esperienza dell'Erasmus per conseguire la Laurea in corso. La specificità del tirocinio di questo corso di studi presuppone un rapporto studente paziente di 1/1 soprattutto durante il 3° anno in cui lo studente deve acquisire le competenze per l'assistenza al travaglio ed al parto in autonomia. Il numero minimo di parti consentito per poter sostenere l'esame di stato e quindi la Laurea, è tale che può essere conseguito solo con una frequenza costante in sede.

Criticità:

la percentuale degli studenti che non raggiunge i 40 CFU è il 20%  
permane la difficoltà ad aderire al Progetto Erasmus

## **2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**AA 2018/19**

**Aumentare ulteriormente il numero di studenti che raggiungono i 40 CFU annuali.**

Si intende proseguire con le lezioni di supporto e potenziamento anche per i prossimi anni.

Responsabilità:

Presidente, DADP, Docenti

**Implementare le iniziative di internazionalizzazione.**

Sensibilizzazione e incoraggiamento degli studenti a misurarsi con l'esperienza dell'Erasmus anche per un breve periodo, durante il 2° anno, periodo in cui devono consolidare le competenze ostetriche e ginecologiche di base e acquisire esperienza nei diversi ambiti del materno infantile (servizi ambulatoriali, terapia intensiva neonatale, nido, medicina prenatale, chirurgia ostetrico-ginecologica). Ampliare il numero delle convenzioni con Università estere in cui gli studenti possano frequentare i centri nascita e svolgere il periodo di tirocinio raggiungendo gli obiettivi richiesti.

Aderisce al progetto "Prima le mamme e i bambini" organizzato dall'associazione Medici con l'Africa CUAMM ONG in collaborazione con la Federazione Nazionale Ordini della Professione Ostetrica. Tale progetto prevede un periodo di tirocinio in ospedali materno infantili del continente africano sotto la guida e la supervisione degli operatori dell'associazione.

Presidente, DADP, Struttura di Raccordo

### **3 – RISORSE DEL CDS**

#### **3- a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

**Come il quadro 1A**

#### **3- b      ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Il rapporto studente/docente risulta più basso rispetto agli indicatori della media di Ateneo, area geografica e atenei non telematici; ciò dipende probabilmente dal fatto che sono carenti i docenti del SSD Med/47 e quindi tutti gli insegnamenti di questo settore sono affidati agli unici due docenti in possesso dei requisiti.

La difficoltà nel reperire docenti del settore SSD Med /47 dipende dal fatto che sono ancora troppo poche le ostetriche in possesso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche che possano quindi partecipare all'attività didattica.

I docenti svolgono tutte attività didattica e di ricerca in aree correlate agli obiettivi didattici del corso.

Il piano di studio è presente nel sito istituzionale.

Per quanto riguarda il tirocinio lo studente può contare su un rapporto studente/tutor di 1:1 al 2° e 3° anno, sia nella sede principale del Corso di Studi che nelle sedi in convenzione (UU.OO. di Ginecologia e Ostetricia presso l'Ospedale San Francesco di Nuoro, San Martino di Oristano e Giovanni Paolo II di Olbia). Il 50 % dei tutor hanno frequentato un corso teorico-pratico per tutor didattico di tirocinio al fine di apprendere le tecniche pedagogiche specifiche e migliorare l'apprendimento dello studente. Questa percentuale è comunque insufficiente.

Il CdS si avvale delle risorse e delle strutture messe a disposizione dall'Ateneo, come riportato nella SUA (quadro B4).

In particolare, a disposizione dello studente è presente presso la sede di tirocinio un'aula laboratorio specifica per l'area ostetrica con manichini su cui lo studente può esercitarsi sotto la guida del proprio tutor. Questi manichini sono comunque insufficienti e obsoleti.

Il CdS si avvale delle seguenti figure:

Presidente del Corso il quale, tra i numerosi compiti ha quelli di definire gli obiettivi formativi, coordinare il corpo docente, redigere la SUA-CdS, il rapporto di riesame annuale e ciclico, monitorare la gestione dell'attività didattica.

Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti, il quale programma e gestisce le attività di tirocinio avvalendosi di tutor clinici, coordina l'integrazione degli insegnamenti teorici con quelli pratici, fa attività di orientamento agli studenti attraverso colloqui individuali e incontri programmati collettivi, garantisce la sicurezza dello studente durante il percorso formativo.

**Criticità:**

Basso rapporto studente/docente

insufficiente il numero di tutor che hanno frequentato il corso per tutor didattico di tirocinio

Dotazione di manichini didattici insufficienti

#### **3- c      OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

**AA 2018/19**

**Migliorare il rapporto studente/docente.**

Affidare dal prossimo anno accademico tramite il bando annuale per gli insegnamenti vacanti dell'Ateneo ,due discipline del SSD Med/ 47 a due ostetriche dipendenti dell'AOU di Sassari in possesso di Laurea Magistrale;

**Aumentare il numero di tutor che frequenta il corso specifico di tutor didattico di tirocinio.**

Organizzazione di altri corsi per tutor didattico per qualificare il 100% dei tutor operanti. Tali corsi vedrebbero coinvolti non solo il CdS di Ostetricia ma anche i Corsi di Laurea delle altre Professioni Sanitarie e potrebbero essere organizzati dalla Struttura di Raccordo in collaborazione col Servizio Formazione dell'AOU di Sassari.

**Migliorare l'attività di laboratorio didattico.**

Implementazione dei modelli didattici a disposizione dello studente per aumentare la pratica professionalizzante prima del tirocinio, con metodologie di simulazione di casi clinici.

Acquisto di un manichino didattico di ultima generazione tipo Sim-Mum, se le risorse lo consentono.

Responsabilità:

Presidente del CdS, Direttore DADP

## 4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL Cds

### 4- a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Come il quadro 1A

### 4- b      ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi e dell'organizzazione degli insegnamenti e razionalizzazione degli orari si svolgono in seno ai Consigli di Corso e nelle riunioni del Gruppo di Riesame.

Annualmente vengono sentite le parti interessate ( verbale consultabile nella SUA-CdS).

L'offerta formativa è costantemente verificata e aggiornata. Si organizzano di frequente attività seminariali specifiche al fine di adeguarsi alle conoscenze più avanzate. Per intensificare i rapporti col territorio sono state stipulate convenzioni per l'espletamento del tirocinio (Nuoro, Olbia e Oristano). E' stata fatta proposta di convenzione a strutture private cittadine come il Policlinico Sassarese che non ha ritenuto opportuno accettare.

I docenti del corso di studio forniscono un costante supporto agli studenti iscritti durante l'intero percorso formativo relativamente alle modalità di studio da utilizzare, agli obiettivi prioritari da perseguire e al superamento di eventuali difficoltà incontrate durante il percorso di studio.

Inoltre il Direttore delle attività didattiche supporta e orienta gli studenti per le attività di tirocinio. Considerata l'importanza formativa che rivestono le attività di tirocinio pratico all'interno del percorso di studi il CdS individua inoltre delle ulteriori figure di tutor professionali presso i reparti delle strutture (Azienda Ospedaliera Universitaria, ASL) nei quali si svolgono le attività di tirocinio. Il rapporto tutor di tirocinio/studente è di 1/1.

L'ingresso dello studente nel contesto ospedaliero è un momento particolarmente delicato che deve essere gestito con molta attenzione. Per questo all'inizio dell'anno accademico il corso di studio organizza un incontro di presentazione rivolto principalmente alle matricole al quale partecipano il Presidente del CdS, il Direttore delle attività didattiche e i Docenti del CdS durante il quale è illustrato l'intero percorso formativo. Al fine di fornire gli strumenti per orientarsi al meglio nel mondo accademico, ai neo-iscritti sono inoltre illustrati i servizi dell'Ateneo a loro disposizione (segreterie, aule, servizi, biblioteche, servizi per l'internazionalizzazione, ecc.). Manca però la socializzazione col contesto organizzativo ospedaliero e i suoi attori in fase pre-tirocinio.

Il CdS si giova delle attività di orientamento in itinere e di sostegno svolto dai servizi di tutorato. Per affiancare le funzioni di tutoraggio affidate a tutti i docenti, il Centro Orientamento dell'Ateneo ha attivato, in collaborazione con i Dipartimenti, il tutorato svolto da studenti seniores rivolto principalmente ai neo-iscritti ai corsi universitari.

L'Ateneo inoltre ha attivato un servizio su richiesta di colloqui individuali con operatori di orientamento qualificati. Il servizio è rivolto agli studenti che necessitano di un momento di riflessione per difficoltà nello studio o cambiamenti delle proprie attese.

Il Centro Orientamento, attraverso l'Ufficio stage e tirocini e l'Ufficio job placement offre un supporto a laureandi e laureati. I servizi offerti in particolare comprendono:

- Incontri di orientamento professionale sia individuali che di gruppo;
- Supporto nella compilazione e valutazione dei curriculum vitae e della lettera di presentazione;
- Gestione banca dati laureati;
- Assistenza nell'elaborazione di un progetto professionale;
- Incrocio tra domande e offerte di lavoro.

Sono stati pianificati incontri e seminari specifici che vedono coinvolti gli studenti del 3° anno di corso in modo da fornire strumenti per la ricerca di ambiti lavorativi ai laureandi. Per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro all'estero di fornisce ai laureati documentazione attestante le competenze acquisite durante il CdL da integrare al curriculum personale

Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio e gli esiti occupazionali

La percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo impegnati in formazione retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto è del 35%;

la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto è del 38.5%;

la percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto o di svolgere attività di formazione retribuita è del 29.4%: sono percentuali molto più basse rispetto agli altri Atenei. Questo dato non è aderente con l'effettivo fabbisogno del mercato del lavoro; esso risente dell'annoso blocco delle assunzioni, dell'assenza di graduatorie specifiche per la categoria (le graduatorie della ATS e dell'AOU di Sassari sono esaurite e scadute da tempo) e dal fatto che molti dei posti disponibili nei punti nascita, ginecologie e nei servizi materno infantili sono occupati da infermieri. Inoltre c'è una scarsa propensione delle laureate a fare delle esperienze all'estero. Quelle poche che hanno inviato i curricula sono state tutte assunte, soprattutto nel Regno Unito e Germania e risulta che siano molto apprezzate per la loro preparazione.

#### Criticità

Basso tasso di occupati ad 1 anno dalla laurea.

Scarsa socializzazione delle matricole col contesto ospedaliero

#### 4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

##### AA 2018/19

###### Aumentare il tasso di occupazione ad un anno dalla laurea.

Per quanto l'obiettivo non attenga al ruolo istituzionale del CdS, sarebbe opportuna la costituzione di un tavolo tecnico costituito da Università, ATS, AOU di Sassari, FNOPO e altri soggetti del mondo delle Associazioni per trovare soluzioni atte a facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

### **Migliorare l'esperienza di tirocinio delle matricole.**

Organizzare un periodo di pre-tirocinio definito di “socializzazione” in cui lo studente socializza col mondo del lavoro, entra in contatto con i contesti organizzativi, relazionali e interprofessionali presenti nei servizi.

Responsabilità

Presidente del CdS, Direttore DADP

## **5 – COMMENTO AGLI INDICATORI**

### **5- a      SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

Come il quadro 1A

### **5- b      ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

Per quanto riguarda gli indicatori relativi alla didattica è particolarmente positivo quello inherente la percentuale di studenti che totalizzano almeno 40 cfu nell'anno solare; risulta molto variabile la percentuale di laureati in corso; cresce il numero di iscritti al 1° anno provenienti da altre regioni. Di questo item manca il dato 2016 poiché il corso non era attivo.

Il tasso di CFU conseguiti all'estero è pari a zero.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale di CFU da conseguire presenta una significativa oscillazione nei 2 anni di cui sono presenti i dati; negli stessi 2 anni si presenta alta la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio e che abbiano acquisito almeno 20 CFU;

è alta, anche se il dato non è costante, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio;

la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata è alta rispetto ai valori su scala nazionale e macroregionale; questo dato è legato al basso rapporto docente/studente. Mancano i dati del 2016 perché il corso non era attivo;

gli indicatori IC21 e IC22 sono più che positivi e coerenti con l'indicatore successivo che è pari a 0 (abbandoni IC23) e stanno a significare un alto grado di soddisfazione degli studenti (92,3% indicatore IC25).

Criticità: indicatore dell'internazionalizzazione

### **5- c      OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

#### **Incrementare l'internazionalizzazione**

Aumentare le sedi universitarie convenzionate col Progetto ERASMUS

Partecipazione al Progetto CUAMM “Prima le mamme e i bambini”

Erogazione borse di studio per preparazione tesi presso università straniere

Responsabilità:

Presidente del CdS, Direttore DADP, Struttura di Raccordo